Quattro torri a Margaretedal, Svezia

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-133987

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

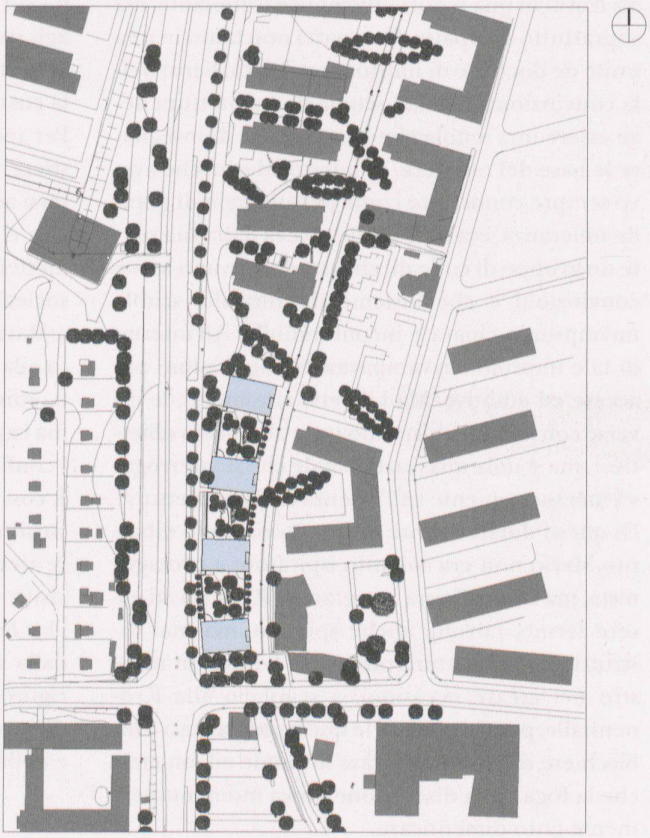
Quattro torri a Margaretedal, Svezia

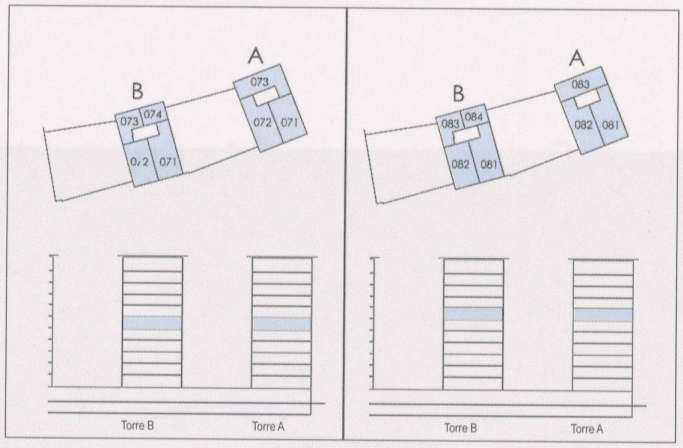
Mario Campi
Arne Jönsson
foto Klas Westling

Per la città universitaria di Lund, nella Scania al sud della Svezia, nell'ambito del progetto per un nuovo quartiere urbano della città, abbiamo disegnato ed edificato in associazione con Arne Jönsson dello studio Arkitektlaget-Skania di Helsingborg, queste quattro torri di abitazione, in proprietà per piani, per due delle grandi imprese generali svedesi, Skanska e Ryksbyggen.
La consuetudine e la legge edilizia svedese richiedono che ogni appartamento prodotto per il mercato delle abitazioni sia dotato di tutte le caratteristiche che lo rendano a tutti gli effetti fruibile per i disabili. Questo fatto sta alla base del progetto e spiega alcune delle scelte fatte a livello tipologico per i diversi tagli di pianta.
Il volume del singolo edificio e la sua forma a tronco di piramide rovesciata, nasce da due presupposti. Da un lato la volontà formale di inseguire un rapporto dinamico fra i volumi delle torri d'abitazione, ruotandoli nel loro rapporto di pianta e sbiecandoli in facciata, per conseguire il movimento. Nella prima fase il progetto prevedeva di fatto che non una bensì due delle facciate di ognuna delle torri fossero fuori piombo, rendendo possibile e inscenando una sorta di balletto fra volumi nel paesaggio urbano.
Da qui l'identificazione degli edifici nel paesaggio della Lund odierna come le torri ballerine, le – Dansande Lunna Töser – del linguaggio svedese.
Il tronco di piramide rovesciata ed il suo sviluppo in altezza incrementano direttamente il rapporto dell'area di pianta delle abitazione ai piani alti, consentendo appartamenti più spaziosi in relazione con i migliori panorami possibili.
I materiali usati sono semplici. Un solo tipo di finestra metallica applicata in luoghi diversi della stessa tipologia di pianta, incrementa il senso di diversità fra appartamenti uguali posti ai diversi piani nel loro rapporto con la luce ed il paesaggio. Il rivestimento di facciata di Eternit-Pearl e utilizza il colore rosso sulle facciate fuori piombo, mentre le altre sono di colore bianco.

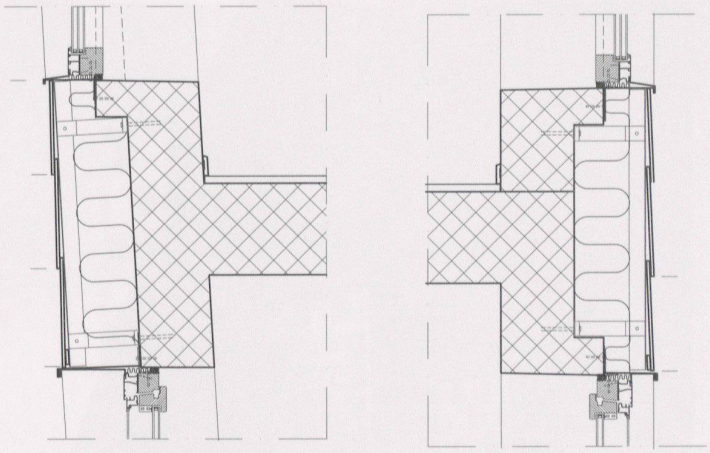
Quattro torri a Margaretedal, Lund, Svezia

Committente	Skanska, Nya Hem Riksbygged; Region South Sword
Architetti	Mario Campi e Associati; Lugano Arne Jönsson Arkitekt SAR/MSA, Arkitektlaget Skåne AB; Helsingborg
Collaboratori	Rosario Galgano, Felix Günther e Urduja Rossini
Date	realizzazione: 2003-2007



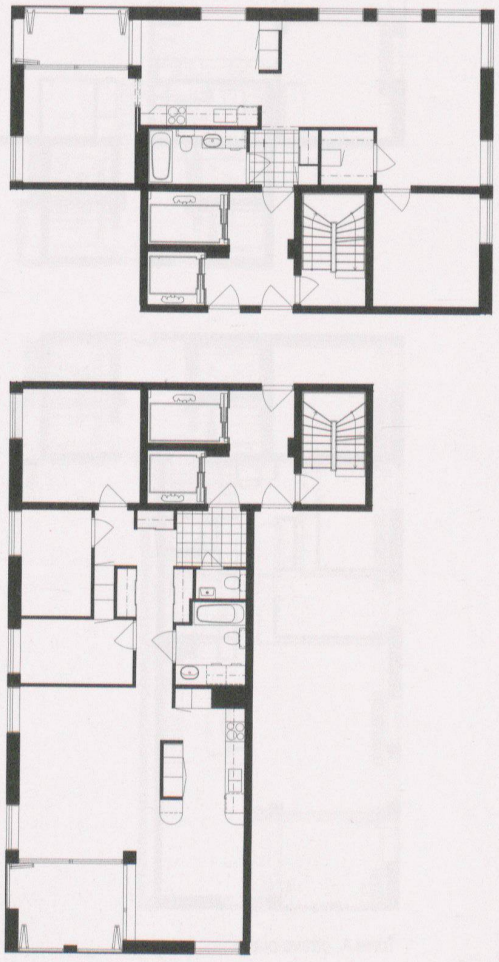


Torre B, settimo piano



Sezioni di dettaglio

Torre A, ottavo piano



Torre A, settimo piano